

In sovrappeso 1 italiano su 10

Roma - L'obesita' e' una malattia con gravi conseguenze sulla salute che, se non viene invertita la tendenza di crescita registrata negli ultimi dieci anni, interessera' un sempre maggior numero di adulti e soprattutto di bambini. Proprio le cause dell'obesita' e i meccanismi attraverso cui prevenirla saranno al centro del IV congresso nazionale della Sio (Societa' italiana dell'obesita') in programma da oggi a venerdi' 23 maggio al Palazzo di Congressi. "La Societa' della salute e' particolarmente impegnata sul versante della prevenzione- ha commentato l'assessore fiorentino alla salute, Graziano Cioni- e, con la collaborazione della Sio e dell'Universita' di Firenze, lavoreremo per predisporre progetti sul tema dell'obesita', una problematica che ci riguarda tutti e che quindi richiede particolare attenzione".

Dai dati, emerge una situazione piu' che preoccupante. Oggi un italiano su dieci e' obeso (9,8%), quattro su dieci (34,2%) sono in sovrappeso. E le cifre relative ai bambini sono ancor piu' allarmanti: l'obesita' colpisce quattro bambini su cento (media 4%) mentre uno su tre e' in sovrappeso. I numeri della Toscana non si discostano molto dalla media nazionale, anche se appaiono leggermente piu' bassi: tra gli adulti il 32,2% e' in sovrappeso, il 9% obesi (dati Istat 2005). Tra i bambini, il 23,9% e' in sovrappeso e poco meno del 4% obeso. Con una precisazione: negli under 15 la percentuale di obesi appare molto diversificata a seconda della fascia di eta' e decresce con l'avanzare degli anni. E, in futuro, la situazione non e' destinata a migliorare. Al contrario, secondo le recenti stime della Sio basate sull'aumento registrato negli ultimi dieci anni, nel 2025 i dati dell'obesita' saliranno al 14% per gli adulti (con un incremento del 43%) e al 12,2% per i bambini (con una crescita del 205%). (DIRE)

